



I Principi

Nello svolgimento della propria attività il Museo s'ispira ai "principi fondamentali" contenuti nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/1/1994

Eguaglianza e imparzialità
I servizi sono resi sulla base del principio dell'eguaglianza, garantendo un uguale trattamento a tutti i cittadini.
Il Museo si adopera per rimuovere inefficienze e promuovere iniziative volte a facilitare l'accesso e la fruizione delle persone diversamente abili.

Continuità
La struttura garantisce continuità e regolarità nell'erogazione dei servizi. Nel caso che alcuni servizi vengano temporaneamente compromessi o sospesi, si avviseranno preventivamente gli utenti, cercando di ridurre i disagi e individuando eventuali forme di compensazione.

Partecipazione
Il Museo promuove l'informazione sulle attività svolte e tiene conto delle esigenze manifestate e dei suggerimenti formulati dagli utenti.



Efficienza ed efficacia

Il Museo persegue l'obiettivo del continuo miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del servizio.

La missione

La missione istituzionale del Museo è promuovere, svolgere e accogliere le attività legate alla conoscenza, conservazione, tutela, documentazione, esposizione, accrescimento e valorizzazione - del patrimonio storico e artistico e del complesso architettonico del museo stesso. La missione si persegue anche d'intesa con altri Enti e Istituzioni.

Il Museo contribuisce inoltre a promuovere la conoscenza del contesto territoriale e culturale cui le sue raccolte sono storicamente collegate.

Caratteristiche del servizio

Accesso

Il Museo è accessibile per persone con disabilità motorie.

Accoglienza e informazioni

Sul sito on line della Soprintendenza per i Beni Arcitettonici, Paesaggistici (m 70-100); Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico per le province di Pisa e Livorno (SBAPPSAE- Pisa), www.sbappsae-pi.beniculturali.it

Accessibilità

Il Museo è raggiungibile con autobus delle linee Cpt Pisa : LAM Verde e i NN. 2, 4 e 13. Con autovettura: parcheggi a pagamento in Piazza San Silvestro, in via Santa Marta, in Via Garibaldi e in Lungarno Galilei (m 70-100); parcheggio gratuito: Lungarno Guatolongo (m 300). Parcheggio disabili: Piazza San Matteo Nel periodo estivo il Museo è raggiungibile anche con trenino turistico (partenza da Piazza del Duomo) e con battello fluviale (partenza viale delle Piagge /altezza via Rainaldo, discesa a scalo Roncioni, m. 100).

Punti di ristoro

Presso i parcheggi; in Lungarno Mediceo, scalo

Roncioni, e nella piazza della Repubblica (m 100).

Orario di apertura

Dal martedì al sabato 8,30-19,30 (ultimo ingresso 19)
Domenica 8,30-14 (ultimo ingresso 13,30)
Chiuso domenica pomeriggio, lunedì, 1 gennaio, 1 maggio, 17 giugno, 15 agosto e 25 dicembre, salvo aperture straordinarie (tel. e fax +39 050 541865; www.sbappsae-pi.beniculturali.it)

Ingresso

Biglietto: € 5, 00 ridotto € 2,50
Biglietto cumulativo con il Museo nazionale di Palazzo Reale di Pisa: € 8,00; ridotto € 4,00
Ingresso a prezzo ridotto: cittadini della U.E. d'età compresa tra 18 e 24 anni.

Ingresso gratuito :

- cittadini della U.E. d'età inferiore a 18 o superiore a 65 anni,
 - studenti e docenti universitari delle Facoltà di Architettura, Beni culturali, Scienze della formazione, Lettere e filosofia (corsi laurea in Lettere o Materie letterarie in indirizzo in Archeologia e in Storia dell'arte), Accademie di Belle arti
 - per tutti quanti è previsto dalla normativa vigente
- (tel. e fax +39 050 541865; www.sbappsae-pi.beniculturali.it)

Fruizione

Le sale del Museo sono visitabili al 100%. Sono visitabili a richiesta anche alcune sale di deposito al piano terra.
Per carenza di personale addetto alla vigilanza e alla movimentazione, le opere d'arte dei depositi non aperti al pubblico, possono essere visionabili per rilevanti esigenze di ricerca e previa richiesta scritta alla direzione.

Visite guidate

Sono previste su prenotazione (tel. +39 050 926515/88; fax +39 050 926542; mail: mariagiulia.burresi@beniculturali.it)

Strumenti multimediali

Nelle sale e a supporto dell'attività didattica

Strumenti on line

Sul sito della Soprintendenza Beni APPSAE di Pisa www.sbappsae-pi.beniculturali.it



Iniziativa Didattica. Per le scuole di ogni ordine e grado:

19 Percorsi didattici della durata di 6 ore suddivise in 3 incontri e progetti in collaborazione su richiesta delle scuole. (tel. +39 050 926515 / 88; fax +39 050 926542; mail: mariagiulia.burresi@beniculturali.it)



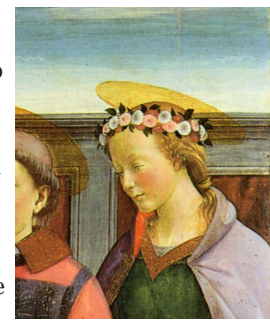
mariagiulia.burresi@beniculturali.it

Collaborazioni. Con gli Enti Locali, le Università, Gli Amici dei Musei e Monumenti, la Fondazione Teatro Verdi, le Fondazioni bancarie e le Associazioni dei gruppi Archeologici Pisani e degli Anziani, per iniziative culturali e conferenze. Concessioni. E' possibile richiedere la concessione d'uso di ambienti vari per mostre, conferenze, spettacoli, concerti, cene, catering, attività promozionali e commerciali, ecc., ai sensi della L. 4/93, DL 8/4/94 e DL 27617/5/96. (tel. +39 050 926515 /-88; fax +39 050 926542; mail: mariagiulia.burresi@beniculturali.it)



Descrizione

L'edificio Il Museo ha sede nel complesso dell'ex monastero femminile benedettino fondato nel 1017 presso una chiesa di San Matteo già documentata nel secolo VIII, cui appartengono le fondamenta di tre



SEGNALAZIONE

MUSEO NAZIONALE DI SAN MATTEO
Lungarno Mediceo - Pisa
Tel. e fax +39 050 541865

Mail : mariagiulia.burresi@beniculturali.it

PRESENTATA da :
(si prega di compilare in stampatello)

cognome.....
nome.....
nato/a aprov.....
il.....
residente.....prov.....
via.....cap.....
tel.....fax.....
mail.....

RECLAMI.....

APREZZAMENTI.....

SUGGERIMENTI.....

Firma.....

Data.....

Alla presente segnalazione verrà data risposta entro 30 giorni

Progetto grafico: Lucio Walter Parigi - S.B.A.P.P.S.A.E. - Pisa



piccole absidi rinvenute nel "Retrochiesa". Il complesso fu edificato intorno ad un cortile quadrilatero, in cui un lato era definito dal fianco della nuova più ampia chiesa edificata tra XI e XII secolo. Un ulteriore ampliamento della chiesa risale all'inizio del sec. XIII. Nel sec. XVI fu edificato l'attuale portico su tre lati. Nel 1977-80 si sono ritrovate le originarie aperture e parti delle decorazioni a fresco delle pareti. Scavi in corso indicano anche la presenza di edifici etruschi e romani nell'ex orto delle monache. Dopo la soppressione del monastero nel 1861 l'edificio è stato adattato a carcere e infine restaurato ad uso museale nel 1947.

Le raccolte

Il museo è uno dei maggiori d' arte medievale e certamente il maggiore di pittura medievale cristiana, grazie al ruolo centrale che Pisa svolse dopo il Mille nel Mediterraneo, sul piano politico, economico e culturale.
Rilevante il nucleo di sculture di seguaci di Guglielmo e Biduino (sec.XII), di Nicola e Giovanni Pisani (sec XIII-XIV) di Tino di Camaino, Lupo di Francesco, Giovanni di Balduccio, Andrea e Nino Pisani e Francesco di Valdambriano (sec. XIV).
I 400 bacini islamici in ceramica dei secoli X-



XIII sono rarissimi, conservatisi solo a Pisa perché riusati nella decorazione delle chiese coeve. Anche Pisa produsse, prima nella penisola (inizi XIII sec.) opere in ceramica ingobbiate e in ceramica "a stecca" (sec. XVI); in Museo centinaia di pezzi.

E' soprattutto nel settore della pittura su fondo oro (oltre 200 opere) che il museo rivela la sua peculiarità: dalla fine XI sono presenti capolavori frutto del rapporto tra la cultura di Bizanzio e originali pittori che furono determinanti per tutta la pittura dell'Italia centrale del Duecento, come Alberto e Berlinghiero Volterrano sec. XII-XIII e Giunta Pisano (sec.XIII)e suoi seguaci. Per il Trecento sono documentati alcuni tra i maggiori artisti italiani: (Giotto, Simone Martini e Lippo Memmi, Buffalmacco e Taddeo Gaddi, Barnaba da Modena e Spinello Aretino, Antonio Veneziano e Taddeo di Bartolo), a fianco di originali pisani come Francesco Traini, Giovanni di Nicola, Francesco Neri .
Presenti manoscritti miniati(sec. XII-XIV) e migliaia di rare monete, tessere mercantili, sigilli.
Del '400 fiorentino sono capolavori di pittura e scultura di Masaccio, Gentile da Fabriano, Donatello, Beato Angelico, Michelozzo, Andrea Della Robbia, Benozzo Gozzoli, Ghirlandaio.
Presenti anche opere (dipinti, sculture, modelli di edifici) dei secoli XVI - XVIII di artisti pisani, senesi , fiorentini e fiamminghi(Luca di Leida, Aurelio Lomi, Santi di Tito, Matteo Rosselli, Francesco Salimbeni, Sodoma, Cigoli, Bilivert ecc).

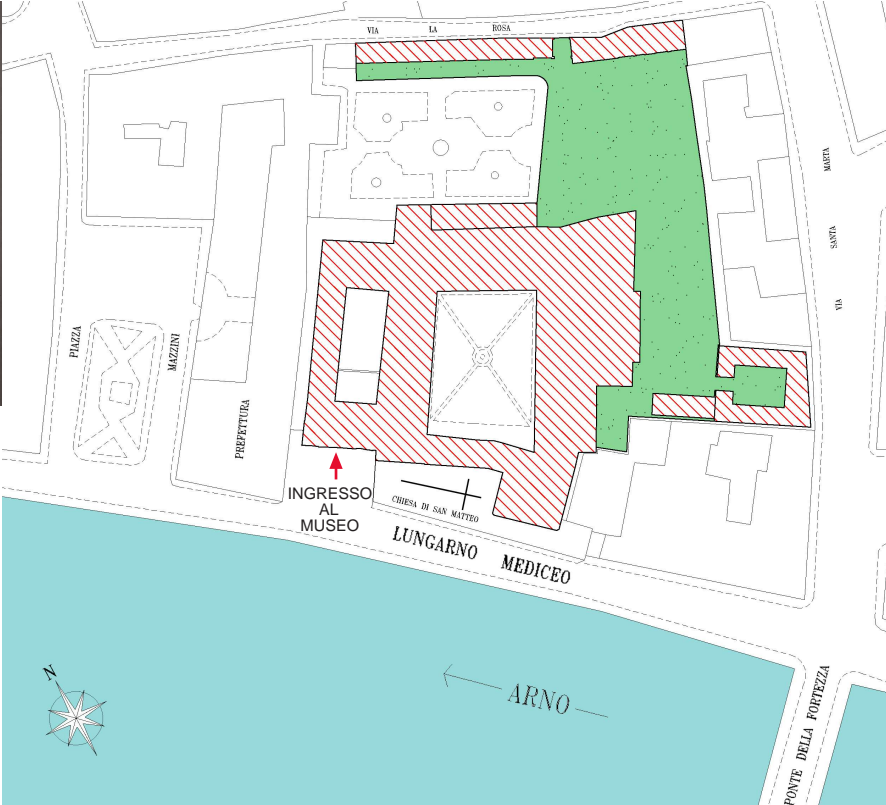
Documentazione sui beni conservati

Disponibilità

- fogli di sala con descrizioni in italiano e tedesco(in Museo)
- archivi: storico, schede di catalogo, di restauro, di movimentazione, fotografico(in Soprintendenza)
- pubblicazioni (consultabili nella Biblioteca della Soprintendenza, nelle biblioteche pubbliche pisane e acquistabili in varie librerie)

Continuità

La documentazione d'archivio sui beni presenti nel Museo è consultabile previa autorizzazione



da richiedere per scritto alla Soprintendenza Beni APPSAE, Lungarno Pacinotti 46-56125 PISA, (tel. +39 050 926539 fax +39 050 926542) L'Archivio fotografico e la Biblioteca sono consultabili il Martedì presso la Soprintendenza Beni APPSAE con orario 9-14.

Direzione del Museo e della Sezione didattica
Dott.a Mariagiulia Burresi
+39 050 926515/ -39/-88; fax +39 050 926542; tel. e fax del Museo +39 050 541865
mariagiulia.burresi@beniculturali.it
www.sbappsae-pi.beniculturali.it

Numeri utili:
Biblioteca +39 050 926535
maria.pizzi@beniculturali.it



Ufficio catalogo Beni artistici e Archivio fotografico +39 050 926550/ 050 926583
+39 050 926518/-83
severina.russo@beniculturali.it

Ufficio catalogo Beni Architettonici e Paesaggistici
+39 050 926520
riccardo.lorenzi@beniculturali.it
+39 050 926529
loredana.branaccio@beniculturali.it

Archivio Progettazione e grafica
+39 050 926561
luciovalter.parigi@beniculturali.it



SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO PER IL PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO ED ETNOANTROPOLOGICO PER LE PROVINCE DI PISA E LIVORNO

Museo nazionale di San Matteo
Pisa - Lungarno Mediceo

